



Città di Minerbio
Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 35 del 20/12/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno 2017 addì venti del mese di dicembre alle ore 20:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 8 Consiglieri:

MINGANTI LORENZO	Presente	BACCHI WILLIAM	Presente
TASSINARI EURA	Assente	TUGNOLI FABRIZIO	Presente
BANDIERA NICOLA	Presente	CHIESI MAZZANTI	Assente
RAMBALDI CATIA	Assente	STEFANO	
BUSATO DAVIDE	Assente	BORGHI GIAN LUCA	Presente
BACILIERI LIBERO	Presente	RAMBALDI FLORIANO	Presente
POLUZZI NICOLA	Presente		

PEREZ GARCIA EVA Dimissionaria

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 4

Presiede MINGANTI LORENZO, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE BERARDI GIUSEPPE.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: Poluzzi Nicola, Borghi Gian Luca, Rambaldi Floriano.



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 35 del 20/12/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

In apertura di seduta il Sindaco comunica che il consigliere Eva Garcia Perez del Movimento Cinque Stelle, in data 14/12/2017 p.g. 14740 ha presentato le dimissioni dalla carica di consigliere comunale. Comunica inoltre che è stato avviato l'iter per procedere alla surroga contattando i rappresentanti della lista di appartenenza del consigliere dimissionario, secondo l'ordine di preferenze ricevute. Il primo dei non eletti è risultato essere il sig. Chiarini Claudio, il quale ha formalmente rinunciato alla nomina. Di seguito si è proceduto a contattare il successivo rappresentante per numero di preferenze il quale ha informalmente comunicato la rinuncia alla nomina ma non ha ancora formalizzato la stessa.

Infine il Sindaco aggiunge che il motivo per il quale non si è ancora proceduto all'atto di surroga come previsto dalla legge è dovuto alla necessità di concludere l'iter amministrativo previsto dalle norme vigenti in materia.

Il Sindaco introduce il primo punto iscritto all'ordine del giorno;

Relaziona l'Assessore Tugnoli;

Entra il Consigliere Chiesi Mazzanti Stefano;

Presenti n. 9;

Entra l'Assessore Catia Rambaldi;

Presenti n. 10;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, in materia di "Documento unico di programmazione (DUP)".

Richiamato il principio contabile della programmazione allegato 4.1 al D.Lgs 118/2011 il quale prevede la possibilità per gli enti locali di effettuare una nota di aggiornamento



Città di Minerbio

Bologna

al DUP, da presentare al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni.

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 07/07/2017, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 21/07/2017, che ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 presentato dalla Giunta.

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 la quale precisa, tra gli altri che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Richiamati gli articoli 7 e 8 del Regolamento comunale di contabilità, i quali prevedono la presentazione della Giunta al Consiglio, della nota di aggiornamento al DUP, per la conseguente deliberazione;

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 in data 17/11/2017, così come modificata ed integrata con deliberazione n. 91 del 24/11/2017, esecutiva, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 17/11/2017, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020;

Visto il parere del Revisore Unico dei conti con il quale esprime parere favorevole sulla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione, conservato agli atti con Prot. n. 14035 del 28/11/2017;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2018/2020 ed i relativi allegati;

Ritenuto di provvedere in merito;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;



Città di Minerbio

Bologna

*Interviene il consigliere Borghi Gian Luca;
Replca l'Assessore Tugnoli;*

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri votanti: n. 10

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 3; Consiglieri: Chiesi Mazzanti Stefano, Borghi Gian Luca, Rambaldi Floriano.

Astenuti: n. 0

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2018/2020, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 88 del 17/11/2017, modificata ed integrata con delibera di G.C. n. 91 del 24/11/2017, esecutiva (All. 1).

2. Di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri votanti: n. 10

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 3; Consiglieri: Chiesi Mazzanti Stefano, Borghi Gian Luca, Rambaldi Floriano.

Astenuti: n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO

MINGANTI LORENZO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

BERALDI GIUSEPPE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

DUP

Documento unico di programmazione

Nota di aggiornamento

Approvato con deliberazione G.C. n. del



PREMESSA	3
SEZIONE STRATEGICA (SES) 2018-2019	4
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
L'evoluzione della normativa che regola la programmazione strategica e operativa	4
Struttura del bilancio	4
Governare, Regione e Comune: verso una programmazione lineare	5
Quadro complessivo e obiettivi di politica economica	5
L'economia italiana, recenti andamenti	6
Previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica	6
Regione Emilia - Romagna	7
Scenario regionale	7
Sintesi tratta dalla serie Economie Regionali: L'economia dell'Emilia Romagna	8
ANALISI DELLO SCENARIO ESTERNO	8
Struttura del bilancio di previsione	8
Consumi intermedi	8
Programmazione dei fabbisogni	9
Previsioni di cassa	10
Previsioni triennali	10
Fondo crediti di dubbia esigibilità	10
ANALISI DELLO SCENARIO INTERNO	12
Popolazione	12
Economia	14
Territorio, ambiente e infrastrutture	15
Servizi	16
Entrate tributarie	18
La gestione del personale: il quadro normativo	21
Pareggio di bilancio	25
Organismi gestionali esterni	26
Prevenzione della corruzione trasparenza e controlli interni	28
Fusione dei Comuni	29
INDIRIZZI STRATEGICI	29
1. Istituzioni rinnovate, il Comune in mezzo alla gente	29
2. Valorizzazione del territorio, ambiente, lavoro e sviluppo	31
3. Solidarietà, salute e politiche abitative	32
4. Educazione, sapere e diritto al futuro	33
5. Sport e benessere diffuso	34
SEZIONE OPERATIVA (SEO) 2018-2020	35
OBIETTIVI STRATEGICI	42
FONTI DI FINANZIAMENTO	62
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	62
PROGRAMMA BIENNALE DEI SERVIZI E FORNITURE	64
PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	66
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	67



PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un riferimento nell'arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il DUP per il periodo 2018-2020 è il frutto di un lavoro che sconta, inevitabilmente, l'incertezza normativa ed contesto che investe l'attività degli enti locali. Per questo si rinvia il completamento e l'integrazione della sezione operativa al documento di aggiornamento da effettuare entro fine anno propedeutico al bilancio preventivo.



SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2018-2019

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'evoluzione della normativa che regola la programmazione strategica ed operativa

La Legge n. 42 del 5 maggio 2009 ha dato il via al profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, corretto e integrato dal D. Lgs 126/2014. Al fine di favorire la transizione al nuovo ordinamento contabile, destinato a cambiare radicalmente la gestione finanziaria degli enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma

Nel 2015 gli enti territoriali hanno provveduto, come requisito minimo, ad adottare il principio contabile della competenza finanziaria potenziata, affiancando i nuovi schemi di bilancio, per il 2015 validi a fini conoscitivi e dal 2016 aventi valore legale, a quelli vigenti prima della riforma. A partire dall'anno 2016 gli enti si sono dedicati attivamente all'aggiornamento del proprio sistema informativo-contabile e alla riorganizzazione degli uffici, garantendo l'adozione a regime dei nuovi strumenti contabili (piano dei conti integrato e classificazione per missione e programmi nell'alveo di comuni schemi di bilancio e di un sistema di contabilità integrata insieme finanziaria ed economico-patrimoniale).

La riforma consentirà inoltre di:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui passivi degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie partecipate e con i propri enti strumentali.

Struttura del bilancio

Con il D.Lgs 118/2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati alle Regioni, le province e gli enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa. Inizialmente le disposizioni si applicavano con decorrenza dall'anno 2014.

Con D.L. 102 del 31 agosto 2013 sono state apportate delle modifiche, per le quali tali disposizioni si applicano a decorrere dall'anno 2015, ad eccezione degli enti interessati dalla sperimentazione. Dall'esercizio 2015 l'introduzione dell'armonizzazione contabile è stata estesa a tutti gli enti con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs 118/2011.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Quest'ultimo principio prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. In questo modo si avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica e valorizzazione della gestione di cassa.

Dall'esercizio 2016 sono diventati autorizzatori per tutti gli enti, i modelli di bilancio disciplinati dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Governo, Regione e Comune: verso una programmazione lineare

La pianificazione strategica ormai da diversi anni è considerata sia dall'OCSE che dai paesi di lingua anglosassone, la base della cosiddetta "nuova gestione pubblica" ("new public management"); e negli USA si parla persino di "reinventing government", ossia di una reinvenzione del governo, data da una vera e propria "rivoluzione" che implica un nuovo modo di pensare, una nuova mentalità che va ben oltre all'introduzione di particolari tecniche per amministrare. È necessario dunque che la governance dell'azienda pubblica si impegni a rispondere alle esigenze di sviluppo del territorio, attraverso azioni mirate che intervengano all'interno delle dinamiche economiche e sociali, tramite l'impegno nella formulazione di strategie che possano portare l'ente ad operare in ottica di continuo miglioramento.

La pianificazione strategica di un ente, piccolo o grande che sia, non può tuttavia trascendere dalle scelte degli organismi di governo superiori (ad esempio per l'ente locale, le politiche regionali e di governo) a cui invece devono rifarsi e ispirarsi seguendo una logica lineare che va dall'alto verso il basso. La perenne precarietà e situazione "emergenziale" in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI in seguito alla soppressione della tassazione sulla prima abitazione e altre fattispecie, la riforma della riscossione, la riforma del catasto e da ultimo l'annunciata riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il presente documento.

Quadro complessivo e obiettivi di politica economica

Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Nota di aggiornamento DEF 2017 del 23/09/2017

Il Presidente del Consiglio dei Ministri con il DEF dell' 23 Settembre 2017 ha riportato quanto segue.

"Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l'1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno gli occupati sono cresciuti dell'1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento.

Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall'1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all'1,5 per cento. Si ricorda che già nel DEF il Governo aveva espresso fiducia in un risultato più positivo e aveva sottolineato che le previsioni adottate nei documenti di programmazione e bilancio erano prudenziali.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

L'economia sta dunque andando meglio. Imprese, famiglie e mercati finanziari sembrano averne preso atto, sia pure con una residua cautela. Vi sono le condizioni per un ulteriore rafforzamento della crescita. L'andamento di svariati indicatori suggerisce infatti che il terzo trimestre potrebbe registrare una crescita più elevata rispetto ai precedenti, grazie al dinamismo dell'industria e di alcuni comparti dei servizi, quali i trasporti e il turismo. Le valutazioni delle imprese manifatturiere circa ordinativi e produzione sono ai livelli più elevati dall'inizio della ripresa; il fatturato è già cresciuto fortemente nei primi cinque mesi dell'anno, mentre la produzione di beni strumentali è decollata in giugno e luglio.

Un altro fattore che induce all'ottimismo circa le prospettive future è l'effetto cumulato delle riforme strutturali intraprese negli ultimi anni, dalla Pubblica Amministrazione, al mercato del lavoro, alla finanza per la crescita, all'efficienza del fisco e della giustizia.

La manovra introdotta in primavera con il decreto-legge n.50 del 2017 ha aumentato le risorse a disposizione della Pubblica Amministrazione per ricostruzione, riqualificazione urbana, trasporti, opere pubbliche, difesa del suolo, ambiente e edilizia pubblica (compresa quella scolastica).

L'ECONOMIA ITALIANA, RECENTI ANDAMENTI

A partire dalla fine del 2016, l'economia italiana ha mostrato una accelerazione più spiccata rispetto alle previsioni formulate in occasione della pubblicazione del DEF di aprile. Le stime ISTAT per il primo trimestre, che inizialmente indicavano una crescita moderata, hanno infatti subito una revisione al rialzo in giugno (a 0,44 per cento t/t da 0,23 per cento t/t) e gli ultimi dati trimestrali confermano una crescita del PIL a ritmi soddisfacenti anche nel secondo trimestre. Inoltre, le modifiche apportate al profilo di crescita del 2016 hanno migliorato l'effetto trascinamento sul 2017.

In linea con la crescita economica, anche il mercato del lavoro è migliorato, in misura maggiore delle attese, beneficiando della riforme introdotte negli ultimi anni.

La produttività del lavoro (misurata sulle unità di lavoro) è risultata lievemente positiva nella prima parte dell'anno con andamenti difformi tra settori. Nella prima parte del 2017 è proseguita la moderazione salariale, il costo del lavoro è cresciuto poco sopra il mezzo punto percentuale su base annua e le retribuzioni contrattuali hanno mantenuto un profilo sostanzialmente piatto. Nonostante la debole dinamica della produttività, l'evoluzione del costo del lavoro per unità di prodotto resta piuttosto contenuta.

Il tasso di inflazione è attualmente pari all'1,2 per cento secondo i dati di agosto, dopo il picco registrato in aprile (1,9 per cento). Nel corso dell'anno l'inflazione totale ha mantenuto un profilo superiore alla componente core, che è rimasta sotto l'1 per cento. Il deflatore del PIL si è ridotto nel primo trimestre per poi aumentare lievemente nel secondo.

PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

Coerentemente con la tendenza prevista per l'Europa, i principali previsori vedono un rallentamento della crescita del PIL italiano nel 2018. L'intervallo delle previsioni è attualmente dell'1,2-1,5 per cento per quest'anno e 0,9-1,3 per cento per il 2018. In aggiunta ai fattori internazionali, i previsori esprimono preoccupazioni riguardo all'impatto sull'Italia della eventuale uscita della BCE da una politica di accentuato accomodamento monetario e riguardo all'esito delle elezioni politiche, che avranno luogo entro maggio 2018.

Lo scenario macroeconomico tendenziale continua a caratterizzarsi per una restrizione fiscale consistente in aumenti delle aliquote IVA nel 2018 e 2019. Le relative clausole di salvaguardia sono state modificate con la manovra di primavera contenuta nel D.L. 50, riducendone l'importo rispetto alla Legge di Bilancio 2017 in misura che varia fra 3,8 miliardi nel 2018 e 4,4 miliardi nel 2019. L'impatto negativo sul PIL è quindi lievemente inferiore rispetto alle previsioni di aprile, soprattutto nel 2018. La nuova previsione tendenziale del PIL per il 2018



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

riflette anche il maggior effetto di trascinamento derivante dalla revisione al rialzo del profilo trimestrale di crescita reale durante il 2017, il quale vale circa 0,1 punti percentuali di crescita.

L'aumento dell'IVA impatterebbe in misura significativa sull'andamento del PIL nel 2018-2019 e in minor grado su quello del 2020, quando il ritmo di crescita salirebbe lievemente malgrado un contesto internazionale meno dinamico.

La previsione per l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni nel 2017 rimane invariata al 2,1 per cento previsto nel DEF, segnando così il terzo anno consecutivo di discesa del deficit. Nello scenario tendenziale, nel 2018 l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni risulterebbe più che dimezzato, scendendo all'1,0 per cento del PIL. Quasi 0,9 punti percentuali di discesa del deficit deriverebbero dall'aumento Iva e la restante parte dalla riduzione della spesa per interessi. Negli anni seguenti il saldo di bilancio scenderebbe verso il pareggio, raggiungendo un livello di -0,3 per cento del PIL nel 2019 e -0,1 per cento nel 2020.

Regione Emilia - Romagna

DEFR 2018 Regione Emilia Romagna approvato con GR progr. 960 del 28 giugno 2017 con riferimento alla programmazione 2018-2020

Fonte: portale Regione Emilia Romagna

Scenario regionale

Negli ultimi anni l'economia **emiliano-romagnola** ha realizzato performance macroeconomiche sistematicamente migliori di quelle nazionali. Dal 2011, il tasso di variazione del PIL è risultato ogni anno superiore, di qualche frazione di punto, a quello nazionale. Questa tendenza sembra confermarsi anche per il prossimo futuro.

Per il 2017, si prevede che l'economia dell'Emilia-Romagna cresca ad un tasso in linea col 2016, dunque sempre superiore alla previsione nazionale contenuta nel DEF dello scorso aprile. Il settore delle costruzioni non è ancora uscito dalla crisi, anche se secondo Unioncamere Emilia Romagna, il fatturato in termini nominali delle imprese del settore è leggermente aumentato nel 2016 (+0,4 per cento). L'incremento delle transazioni immobiliari ha favorito il riassorbimento dello stock di immobili invenduti.

L'export è tradizionalmente un punto di forza dell'economia dell'Emilia-Romagna. Nel 2016 la dinamica delle esportazioni ha risentito dell'indebolimento della domanda mondiale, con una crescita del solo 1,5 per cento in termini nominali. Il comparto dei macchinari si conferma come quello più propenso ad esportare, e da solo conta per quasi un terzo delle esportazioni regionali.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato del lavoro, nel corso del 2016 l'occupazione è aumentata sensibilmente (+2,5%), ad un tasso superiore di circa l'1% alla media nazionale.

L'aumento è come nell'anno precedente particolarmente elevato nella classe d'età superiore ai 55 anni e riflette le politiche di innalzamento dell'età pensionabile adottate negli ultimi anni. Nel complesso, il tasso di occupazione (con riferimento alla popolazione 15-64 anni) è risultato nella media del 2016 pari al 68,4%, più di 11 punti sopra la media nazionale (anche se non è stato ancora raggiunto il livello precrisi). Il tasso di disoccupazione è risultato in diminuzione rispetto al 2015, ed è stato pari al 6,9%. Anche in questo caso si tratta di un valore ben al di sotto della media nazionale (- 5 punti) ma ancora superiore al livello del 2007. Per l'anno in corso il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi ancora di un ammontare compreso tra 0,5 e 1%.

Le dinamiche macroeconomiche recenti, e quelle previste per l'anno in corso e quelli successivi,

confermano e rafforzano la posizione preminente dell'economia emiliano-romagnola nel quadro



nazionale

Sintesi tratta dalla serie Economie Regionali: L'economia dell'Emilia Romagna

Fonte: Banca d'Italia, giugno 2017

In Emilia-Romagna nel 2016 e nei primi mesi del 2017 è proseguita la moderata crescita, sostenuta dalla domanda interna; l'export ha rallentato dopo due anni particolarmente positivi. In prospettiva, il consolidamento della ripresa potrebbe derivare dal rafforzamento della spesa per investimenti atteso dalle imprese nell'anno in corso.

La produzione industriale è aumentata per il secondo anno consecutivo in quasi tutti i comparti, mentre la congiuntura nelle costruzioni è rimasta debole. Il settore terziario ha registrato una crescita moderata: i trasporti, il turismo e i servizi immobiliari hanno mostrato un miglioramento, le vendite al dettaglio sono invece leggermente diminuite. Il rallentamento della domanda mondiale ha frenato la crescita delle esportazioni. Negli ultimi anni la regione ha comunque recuperato in parte il calo della quota di commercio mondiale subito durante gli anni della crisi, grazie soprattutto al mix di prodotti esportati; l'aumento delle vendite all'estero ha superato sia quello della sua domanda potenziale sia quello del commercio mondiale.

L'espansione dell'attività produttiva ha favorito l'aumento dell'occupazione, che ha superato per la prima volta i livelli pre-crisi. Sono cresciute le assunzioni nette a termine, mentre quelle a tempo indeterminato sono rimaste pressoché invariate. Il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto, anche per i giovani, per i quali tuttavia continua a mantenersi su valori più elevati di quelli raggiunti prima della lunga recessione.

La spesa delle Amministrazioni locali, dopo un triennio di modesta crescita, nel periodo 2013-15 ha invertito la tendenza; alla stasi della spesa di parte corrente si è aggiunta la contrazione della spesa per investimenti, che nel 2016 ha tuttavia mostrato un recupero. Le entrate correnti degli enti territoriali sono leggermente cresciute. È proseguito il calo del debito delle amministrazioni locali, la cui incidenza sul PIL nel 2016 è rimasta inferiore alla media nazionale.

ANALISI DELLO SCENARIO ESTERNO

Struttura del bilancio di previsione

Il bilancio dello Stato è articolato per missioni e programmi affidati a ciascun centro di responsabilità settore/servizio. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività, realizzate dall'amministrazione, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Consumi intermedi

Le rilevanti diminuzioni della dotazione del fondo di funzionamento registrate in questi anni impone di perseguire riduzioni della spesa rimodulabile. I centri di responsabilità dovranno riconsiderare le effettive esigenze assicurando un efficiente e adeguato svolgimento delle funzioni e dei servizi istituzionalmente assegnati.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Priorità da conseguire, riguardo alle spese per beni e servizi, saranno decise dal responsabile valutando la possibilità di sopprimere o ridurre voci di spesa non più conciliabili con il quadro economico.

Gli stanziamenti iscritti in ciascun capitolo rappresentano il limite di assegnazione di competenza ed eventuali maggiori necessità che si potranno presentare nel corso dell'anno dovranno trovare copertura attraverso variazioni compensative all'interno di ciascun centro con altre riduzioni. In particolare vanno ricordati:

- D.L. 78/2010 – limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- La spesa per missioni e formazione deve essere contenuta nel limite del 50% del 2009;
- Legge stabilità 2013 c. 146, gli incarichi di consulenza informatica possono essere conferiti solo in casi eccezionali adeguatamente motivati che richiedono il ricorso a specifiche professionalità per intervenire su specifici problemi connessi a sistemi informatici;
- D.L. 66/2014 art. 14 la spesa relativa a incarichi di consulenza, studio e ricerca non può essere superiore al:
 - 4,2% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico, per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro,
 - 1,4% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.
- D.L. 66/2014: art. 9 comma 3 prevede che le amministrazioni statali sono tenute a ricorrere alla Consip per lo svolgimento delle relative procedure di acquisizione;
- D.L. 66/2014: art. 15 commi 1 e 2 prevede che la spesa per l'acquisto, la manutenzione e il noleggio di autovetture non può essere superiore al 20 per cento della spesa 2011.

Occorre precisare che con gli emendamenti approvati al testo originario del DL 50/2017, convertito nella Legge 21 giugno 2017, n. 96, le limitazioni di spesa poste dal DL 78/2010 art. 6 commi 6,7,8,9 e 13, in un'ottica programmatica, dal 2018 sono sospese per gli enti che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che dimostrino di aver rispettato il saldo del pareggio di bilancio (art. 9 L. 243/2012).

Programmazione dei fabbisogni

Per la definizione delle proposte di bilancio i titolari dei centri di responsabilità avranno cura di proporre misure dirette a contenere l'espansione della spesa per beni e servizi al fine di realizzare, oltre a un ridimensionamento dei relativi stanziamenti di bilancio, anche una razionalizzazione della stessa sempre attinente alle effettive esigenze dei vari livelli organizzativi.

I titolari dei centri di responsabilità devono in sede di programmazione annuale del fabbisogno dei beni e servizi, effettuare una puntuale ricognizione delle effettive esigenze, senza attestarsi sui livelli di spesa riferiti agli anni precedenti, individuando le relative quantità, qualità e caratteristiche tecnologiche specifiche.

Con la formulazione del budget, i titolari dei Centri di Responsabilità, che sono responsabili delle risorse finanziarie assegnate ai programmi, coordinano le previsioni economiche annuali – in termini di fabbisogni di risorse umane e strumentali e costruiscono, le previsioni economiche e finanziarie del triennio di programmazione.

I costi del budget economico, come noto, sono calcolati applicando il principio contabile della competenza economica e corrispondono al valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) che si prevede di impiegare da parte dei centri di responsabilità per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'anno di riferimento, con copertura finanziaria a carico del bilancio.



Previsioni di cassa

Particolare attenzione è sempre stata posta alle previsioni di cassa, che debbono rispecchiare le effettive necessità di pagamento nel corso degli esercizi 2018/2020 tenendo conto della concreta capacità di spesa in relazione agli stanziamenti di competenza e della necessità di operare il graduale smaltimento dei residui passivi.

I responsabili della gestione, inoltre, sono tenuti a predisporre per ciascuna spesa (corrente e investimenti) un piano finanziario dei pagamenti (crono-programma) in relazione a ciascun impegno di spesa assunto sui capitoli di bilancio. Attraverso l'individuazione dei pagamenti che si prevede di effettuare negli anni del bilancio pluriennale, in relazione alla scadenza, correlata all'andamento dei lavori, è possibile un più razionale utilizzo delle risorse in termini di cassa. Le proposte sulle previsioni di cassa dovranno essere elaborate in coerenza con i piani finanziari indicando le esigenze di cassa necessarie per effettuare i pagamenti.

Previsioni triennali

I titolari dei centri di responsabilità formulano le previsioni 2018/2020 e tale quantificazione deve considerare anche gli oneri derivanti da eventuali impegni pluriennali già autorizzati ed assunti al fine di evitare che, approvato il bilancio di previsione, gli stanziamenti non siano adeguati agli impegni pluriennali.

Ciascun centro avrà cura di predisporre un apposito prospetto riepilogativo in cui andranno indicati, per ogni capitolo gli impegni pluriennali già assunti o autorizzati, che gravano su ciascun esercizio finanziario 2018/2020.

Si sottolinea la necessità di limitare il più possibile l'assunzione di impegni da imputare su esercizi futuri a quelli assolutamente essenziali visto anche le consistenti riduzioni.

Qualora il responsabile della spesa ritenga indispensabile la stipula di contratti pluriennali da far gravare su esercizi futuri dovrà richiedere il riscontro di regolarità amministrativo-contabile.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D. Lgs. 118/20111 nel bilancio attuale, riferito al periodo 2017-2019, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stanziato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel bilancio di previsione è iscritta una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nel corso dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media semplice tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è soggetto ad impegno e genera un'economia di spesa che a fine anno confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata. Tale accantonamento è ridefinito in sede di rendiconto annuale sulla base della massa dei crediti mantenuti a bilancio ma considerati di dubbia esigibilità.

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni, i crediti garantiti da fidejussioni, le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per la determinazione del fondo avendo il Comune negli anni utilizzato il criterio prudenziale della cassa per formulare le previsioni di bilancio ed i conseguenti accertamenti, è ricorso, in alcuni casi, a stime extracontabili.

Per il triennio del bilancio di previsione 2018/2020 il Fondo crediti dubbia esigibilità per il Comune di Minerbio ammonta a:

- bilancio 2018 € 179.125,00
- bilancio 2019 € 206.619,00
- bilancio 2020 € 206.619,00



ANALISI DELLO SCENARIO INTERNO

Popolazione

Il Comune di Minerbio conta 8783 abitanti (al 31/12/2016) con una lieve maggioranza di presenze femminili (4496) rispetto a quelle maschili (4287). L'andamento demografico mostra un dato sostanzialmente in linea con quello nazionale: un saldo complessivo positivo, dato esclusivamente alla componente migratoria.

Popolazione residente al 31 Dicembre 2016

Fonte: Istat

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione al 1° gennaio 2016	4284	4509	8793
Nati	33	22	55
Morti	41	58	99
Saldo Naturale	-8	-36	-44
Iscritti da altri comuni	161	145	306
Iscritti dall'estero	10	15	25
Altri iscritti	9	9	18
Cancellati per altri comuni	157	139	296
Cancellati per l'estero	8	5	13
Altri cancellati	4	2	6
Saldo Migratorio e per altri motivi	11	23	34
Popolazione residente in famiglia	4279	4448	8727
Popolazione residente in convivenza	8	48	56
Popolazione al 31 dicembre	4287	4496	8783
Numero di Famiglie	3860		
Numero di Convivenze	6		



Popolazione straniera: Popolazione residente al 31 Dicembre 2016 - Fonte: Istat

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione straniera residente al 1° gennaio	336	414	750
Iscritti per nascita	3	6	9
Iscritti da altri comuni	37	35	72
Iscritti dall'estero	10	12	22
Altri iscritti	4	7	11
Totale iscritti	54	60	114
Cancellati per morte	0	1	1
Cancellati per altri comuni	38	33	71
Cancellati per l'estero	2	4	6
Acquisizioni di cittadinanza italiana	11	12	23
Altri cancellati	2	2	4
Totale cancellati	53	52	105
Popolazione straniera residente al 31 dicembre	337	422	759



Economia

Imprese attive nel primo trimestre 2017 = 989

I più significativi settori

Agricoltura, silvicoltura e pesca	175
Manifattura	171
Costruzioni	189
Commercio	200
Trasporti	73
Alloggio e ristorazione	45
Informazione comunicazione	25
Credito e assicurazioni	33
Attività immobiliari	36
Attività professionali	70
Servizi alle imprese	32
Sanità e studi medici	23
Altri servizi personali	42
Attività artigianali	315

MOVIMENTO IMPRESE PRIMO TRIMESTRE 2017

Gli indicatori prospettici sono coerenti con la prosecuzione di una moderata espansione dell'attività economica anche nel primo trimestre di quest'anno. Nel terzo trimestre del 2016 le stime nostrane un incremento leggermente superiore all'1,3%, al pari del complesso dell'area dell'euro. Per quanto riguarda le prospettive per l'anno in corso e per il 2018, le stime mostrano che la moderata crescita registrata nel 2016 dovrebbe permanere ad un ritmo però più contenuto sia per il livello bolognese che per quello regionale.

A sostenere la crescita del valore aggiunto nel 2016 è stato soprattutto il settore dell'industria e dei servizi, mentre sia il settore dell'agricoltura che quello delle costruzioni avrebbero mostrato segni di sostanziale stabilità. E' importante tuttavia segnalare che il 2016 per il settore edile ha rappresentato un anno molto importante, in quanto per la prima volta dall'inizio della crisi economica il valore aggiunto del settore non si è contratto, e le previsioni mostrano una ripresa della crescita per i prossimi anni.

I trend dell'andamento congiunturale illustrano come il 2016 sia stato in effetti un anno positivo, in continuità con il 2015, sebbene si evidenzia un peggioramento nella seconda parte dell'anno, soprattutto nel caso dell'industria in senso stretto e nelle vendite al dettaglio. In primo luogo, i dati sull'industria in senso stretto, mettono in evidenza come gli ordini, la produzione e il fatturato a partire dalla fine del 2014 siano aumentati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, portando il saldo in territorio positivo per tutti i trimestri del 2015 e quelli del 2016. Tuttavia, nel corso del 2016 si registra un rallentamento della tendenza positiva, sebbene i saldi si mantengano sempre in territorio positivo.

Nel settore delle Costruzioni, si segnala a partire dall'inizio del 2015 un ritorno ad un saldo positivo tra chi registra un aumento e una contrazione del fatturato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, dopo ben sei anni in cui si era mantenuto in territorio.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Anche le vendite del commercio al dettaglio hanno mostrato nel corso del 2016 un elevato dinamismo, ad eccezione del terzo trimestre del 2016.

Infine, nonostante molti dei dati di quest'anno possano in larga misura delineare soprattutto un quadro positivo, altri, come il permanere della tendenza in calo delle imprese e gli ancora elevati livelli di cassa integrazione, indicano come non tutto il sistema economico abbia beneficiato della ripresa registrata a cavallo tra il 2015 e il 2016 e permangano importanti aree del sistema economico e del mercato del lavoro locale caratterizzate da scarso dinamismo se non palese criticità.

Territorio, ambiente e infrastrutture

Minerbio è situata all'estremità nord est della provincia di Bologna, si estende nella bassa pianura bolognese ed ha una superficie di 4304 km² con un'altitudine media di 16 metri sul livello del mare. Il maggior corso d'acqua che lo attraversa è il fiume Savena; il territorio è inoltre lambito dal canale di bonifica Allacciante Circondario.

A livello della rete stradale i collegamenti principali per Bologna sono dati dalla strada provinciale 5 San Donato mentre per Ferrara la strada statale Porrettana SS64. Le autostrade più vicine sono la Autostrada A13 con il casello di Bologna Interporto e la Autostrada A14 con il casello di Bologna Fiera.

Territorio in cifre

TERRITORIO	CIFRE
Superficie in kmq	43,04
Laghi	0
Fiumi e Torrenti	3
Strade statali in km	3,2
Strade provinciali in km	11,367
Strade comunali in km	53,198
Strade vicinali in km	18,946
Piano regolatore adottato	SI
Piano regolatore approvato	SI
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e popolare	NO
Piano insediamenti produttivi:	
Industriali	
Artigianali	NO
Commerciali	



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Strutture in cifre

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2018	2019	2020
Asili nido	N°1 posti 39	N° 1 posti 39	N° 1 posti 75	N° 1 Posti 75
Scuole materne	N°2 posti 230	posti 230	posti 230	posti 230
Scuole elementari	N°2 posti 500	posti 500	posti 500	posti 500
Scuole medie	N°1 posti 280	posti 280	posti 280	posti 280
Strutture residenziali per anziani *	N° posti	posti	posti	posti
Farmacie comunali	0	0	0	0
Rete fognaria in km:				
bianca	2	2	2	2
nera	4	4	4	4
mista	42	42	42	42
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km	84	84	84	84
Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n.51 hq 162	n.51 hq 162	n.51 hq 162	n.51 Hq 162
Punti luce illuminazione pubblica	1.150	1.150	1.150	1.150
Rete gas in Km	62	62	62	62
Raccolta rifiuti in quintali:	42.280	42.280	42.280	42.280
Raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	6	6	6	6
Personal computer	40	40	40	40

Servizi

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzioni di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali (art. 112 D. Lgs 267/2000).

Tra questi si possono distinguere i servizi a domanda individuale, cioè tutte quelle attività gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge.

Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato. Poi troviamo i servizi indispensabili, ovvero tutti quelli offerti al cittadino per godere di quei diritti essenziali tutelati dalla Costituzione.

Di seguito riportiamo gli indicatori che monitorano l'andamento dei servizi del Comune di Minerbio nell'ultimo triennio.

L'analisi ci permetterà di ipotizzare gli scenari futuri e comprendere le esigenze dei cittadini.



Asilo nido	2014	2015	2016*
A) Provento totale	101.273,76	64.841,09	159.332,72
B) Costo totale diretto (50%)	224.392,11	211.801,49	231.979,44
Copertura del servizio in percentuale	45,13%	30,61%	68,68%

*Rispetto gli anni precedenti sono inseriti tra i costi e i proventi anche quelli derivanti dalla gestione del servizio nido di Tintoria (costi totale servizio e rette utenti incassate direttamente da CADIAI).

Mense	2014	2015	2016
A) Provento totale	709.813,18	711.649,35	446.520,73
B) Costo totale diretto	808.456,57	800.692,99	507.896,35
Copertura del servizio in percentuale	87,80%	88,88%	87,92%

* Servizio in concessione da settembre 2016

Trasporto scolastico	2014	2015	2016
A) Provento totale	38.438,29	34.277,80	31.965,25
B) Costo totale diretto	85.005,72	76.030,96	77.441,76
Copertura del servizio in percentuale	45,22%	45,08%	41,28%

Attività extrascolastiche	2014	2015	2016
A) Provento totale	55.372,90	58.502,10	65.308,65
B) Costo totale diretto	62.634,52	63.665,39	74.047,21
Copertura del servizio in percentuale	88,41%	91,89%	88,20%

Gestione teatro	2014	2015	2016
A) Provento totale	17.246,00	14.210,00	13.437,00
B) Costo totale diretto	54.826,33	37.688,34	44.106,15
Copertura del servizio in percentuale	31,46%	37,72%	30,47%



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

ENTRATE TRIBUTARIE

Dal 1 gennaio 2014 l'esercizio delle funzioni impositive del Comune è affidata all'Unione Terre di pianura che le gestisce attraverso l'Ufficio Tributi Associato. Il Comune mantiene la soggettività d'imposta, pertanto attraverso il supporto dell'Ufficio Tributi dell'Unione provvede ad approvare i regolamenti e le aliquote dei diversi tributi e delle altre entrate patrimoniali, sulla base delle scelte politiche adottate per garantire gli equilibri del bilancio comunale.

L'esercizio delle funzioni da parte dell'Unione comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il supporto all'ente nella gestione del Bilancio, con riferimento alle voci di entrata e di spesa relative ai tributi ed alle entrate di competenza dell'Ufficio tributi associato;
- la gestione delle banche dati relative alle dichiarazioni ed ai versamenti;
- la riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali previste nella convenzione;
- la formazione, sottoscrizione, comunicazione e o notificazione di tutti gli atti e provvedimenti relativi alle funzioni gestite;
- l'erogazione di servizi ai cittadini connessi con adempimenti tributari, nonché l'attivazione di processi di comunicazione con il cittadino – utente, le associazioni di categoria e gli studi professionali;
- il controllo delle basi imponibili tributarie finalizzato al perseguimento dell'equità fiscale e in particolare l'emissione di avvisi di liquidazione, accertamento, irrogazione di sanzioni amministrative, formazione di ruoli coattivi, rimborsi, invio questionari ecc...;
- la costituzione in giudizio e la predisposizione degli atti relativi al contenzioso in materia tributaria previa acquisizione del parere del Comune interessato;
- l'eventuale affidamento in concessione della riscossione di tributi comunali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa e la gestione dei conseguenti rapporti con i concessionari;

L'Ufficio Tributi Associato gestisce le funzioni sulla base dei seguenti obiettivi strategici:

- gestire le funzioni facilitando l'accesso da parte dei cittadini, con attenzione alla qualificazione delle relazioni con i contribuenti attraverso lo sviluppo di azioni di semplificazione delle procedure e di supporto e consulenza ai contribuenti per gli adempimenti;
- garantire l'equità nell'esercizio della funzione impositiva attraverso un potenziamento delle attività di controllo ed un'assidua attività di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale;
- garantire un'applicazione uniforme della normativa tributaria;
- garantire un uso efficiente delle risorse umane assegnate attraverso la specializzazione, la fungibilità degli addetti, la flessibilità organizzativa.

Per quanto concerne le entrate tributarie del Comune, la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Legge di stabilità 2014", con le disposizioni dei commi da 639 a 705 dell'art. 1, ha riformato la disciplina dell'imposizione fiscale comunale sul patrimonio immobiliare e istituito dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

La **IUC** è composta da:

- **IMU**, imposta municipale propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TASI**, tributo per i servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- **TARI**, tassa sui rifiuti, destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Quest'ultima imposta (TARI) è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il tributo è corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata, nel rispetto del principio "chi inquina paga", ai sensi del comma 652 dell'art. 1 della L. 147/13, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti fissato annualmente nella delibera di approvazione del Piano Finanziario. Questa entrata del bilancio di previsione, il cui valore complessivo per l'esercizio 2018 ammonta ad euro 1.000.000 euro, è pertanto integralmente destinata a finanziare le voci di costo relative al servizio rifiuti definite nel Piano finanziario ed appostate nei pertinenti capitoli di spesa.

Con riferimento alla tassa sui rifiuti (TARI), in base a quanto stabilisce l'attuale schema della legge di Bilancio 2018 e in assenza di modifiche, perde efficacia la facoltà del Comune di derogare ai sistemi di determinazione della tariffa previste dal DPR 158/1999.

In Emilia-Romagna inoltre la LR 16/2015, all'art. 5, comma 8, prevede che i sistemi di tariffazione puntuale siano implementati in tutti i Comuni della Regione Emilia Romagna entro il 31/12/2020. La stessa legge prevede per l'Autorità d'Ambito, nel caso specifico ATERSIR, la predisposizioni di specifiche linee guida per l'applicazione della tariffa puntuale seguendo l'apposito protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR e ANCI come da Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 23/08/2017.

Pertanto, nelle more del prossimo passaggio a tariffazione puntuale, per il quale nel prossimo anno sarà avviato lo studio di fattibilità in base alle linee guida in precedenza richiamate, si ritiene di poter prorogare per l'anno 2018 il vigente sistema di determinazione delle tariffe TARI in deroga al metodo normalizzato previsto nel DPR 158/1999 al fine di evitare di sottoporre il sistema di tariffazione ad un duplice cambio di regime nei prossimi due anni.

Le prime due imposte IMU e TASI costituiscono al contrario una delle principali fonti di finanziamento del bilancio dell'ente. La L. 147/2013, con riferimento alla componente IMU, pur lasciando salvo l'assetto fondamentale della disciplina del tributo già introdotta dagli artt. 13 e ss. del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni intervenute fino all'anno 2013, ha introdotto alcune modifiche sostanziali alla previgente disciplina ed in particolare la non applicazione della stessa all'abitazione principale. L'introito IMU è interamente riservato al Comune per tutti gli immobili tranne l'importo derivante dall'applicazione dell'aliquota base dello 0,76% a tutti gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D".

Nel 2016 per il Comune di Minerbio l'IMU ha determinato un gettito complessivo di euro 1.962.475,92 con un incremento determinato da alcune modifiche della base imponibile per nuovi accatastamenti, ferma restando, rispetto all'annualità precedente, la definizione delle aliquote per fattispecie, ovvero:



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

• accorpamento nell'IMU dell'aliquota TASI, al fine di semplificare gli adempimenti in capo ai contribuenti, per le abitazioni principali in sola categoria A1, A8 e A9.

Anche per l'anno 2017 occorre considerare che la Legge di stabilità (Legge n. 208 del 28 dicembre 2015) ha portato delle modifiche nell'applicazione dell'IMU e della TASI.

Le novità già dal 2016 in materia di IMU si riferiscono, principalmente, a:

- riduzione al 50% della base imponibile per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti di primo grado (genitori/figli) che la utilizzino come a.p., e con contratto registrato oltre che nel rispetto di altre particolari condizioni;
- abolizione dell'IMU su terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o I.A.P
- riduzione al 75% dell'IMU dovuta per gli immobili concessi in locazione a canone concordato

La novità dal 2016 in materia di TASI è la sua abolizione riferita a:

- abitazioni principali e relative pertinenze.
- terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o I.A.P
- immobili assimilati per legge alla a.p., ovvero:
 1. per una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani già pensionati ed iscritti all'A.I.R.E.;
 2. abitazioni delle cooperative a proprietà indivisa assegnate ai soci se residenti nell'alloggio assegnato, o in deroga alla residenza anche ai soci assegnatari studenti
 3. alloggi sociali, come definiti dalla legge
 4. ex casa coniugale assegnata dal giudice della separazione
 5. immobili posseduti e non locati dal personale militare o prefettizio seppur non residente
 6. abitazioni degli anziani/disabili residenti in strutture se previsto nel regolamento comunale



Di seguito riportiamo la tabella delle previsioni delle entrate correnti analizzate in precedenza

TITOLO			Previsioni		
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Assestato 2017	2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
CATEGORIA					
1010100	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	4.243.123,00	4.104.500,00	4.094.500,00	4.094.500,00
1010106	Imposta municipale propria	1.910.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili(recupero arretrato)	195.000,00	100.000,00	90.000,00	90.000,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.068.650,00	1.071.500,00	1.071.500,00	1.071.500,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	302,00	0,00	0,00	0,00

La gestione del personale: il quadro normativo

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad essere caratterizzato da un forte orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica. Le disposizioni in materia sono state oggetto negli ultimi anni di numerose modifiche a livello legislativo, ma anche di una intensa attività interpretativa da parte della magistratura contabile, che spesso è intervenuta a tracciare orientamenti e prassi applicative non di rado difformi tra loro. Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- contenimento della spesa di personale;
- limitazioni alle assunzioni di nuovo personale, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Il contenimento della spesa

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Oggi sono due le azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale. Nel corso degli anni si sono succeduti numerosi interventi interpretativi rispetto alle modalità di riduzione dei costi di personale. Oggi è stato superato il concetto di tetto di spesa "dinamico" per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Una modifica sicuramente opportuna che consente alle amministrazioni di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento.

Restano comunque sul campo altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;

- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009. E' da segnalare però che dopo la conversione del decreto Enti locali (legge 96/2017), i limiti alle spese di formazione sono rimossi qualora il rendiconto sia stato approvato entro il 30 aprile e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;

- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività viene bloccato al valore del 2016, senza più operare decurtazioni in proporzione alla diminuzione del personale, fermo restando il consolidamento delle riduzioni già effettuate nel periodo 2011-2014.

Il limite alle assunzioni di personale

Al termine di una lunga fase di blocco delle assunzioni legata al processo di ricollocazione del personale provinciale, le possibilità assunzionali a tempo indeterminato degli Enti locali hanno visto negli ultimi tempi un maggiore spazio di apertura. In presenza di parametri di virtuosità sull'indicatore "dipendenti su popolazione", i Comuni superiori ai 1.000 abitanti, dispongono di un turnover non al 25% come prevede la regola generale bensì al 75% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Si è quindi creato lo spazio per poter, almeno in buona parte, sostituire il personale cessato dal servizio, valorizzando a ritroso tutte le cessazioni intervenute nel triennio precedente. Ulteriori agevolazioni sono previsti per le assunzioni da parte delle Unioni di Comuni (turnover al 100%), oltre che per l'inserimento di nuovi addetti di Polizia Municipale.

Questi limiti, in ogni caso, sono riferiti esclusivamente all'assunzione di nuovi pubblici dipendenti, quindi mediante concorso o utilizzo di graduatorie concorsuali esistenti. E' invece consentita la mobilità di personale tra Enti dello stesso o di diverso comparto contrattuale, in quanto finanziariamente "neutra" sul complesso della spesa pubblica a livello nazionale. Per



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

questo motivo il reclutamento per mobilità è stato negli ultimi anni lo strumento maggiormente utilizzato dalle amministrazioni locali per fare fronte ai propri fabbisogni stabili di personale.

Da giugno 2017 con l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene valorizzata in modo significativo la programmazione delle politiche del personale, attraverso il progressivo superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili e la centralità del nuovo "Piano dei fabbisogni di personale", introdotto dal D.Lgs 75/2017. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Sulla scorta di questo quadro normativo, il Comune di Minerbio ha potuto valorizzare le uscite dal servizio nel triennio precedente, introducendo gradualmente misure finalizzate al turnover e al ricambio generazionale per quanto consentito dagli spazi assunzionali.



Consistenza del personale dell'Ente

(Fonte: Conto annuale 2016)

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2016

qualifica/posiz.economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI												68 e oltre		TOTALE											
		fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni					
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGREARIO A	000102																										
SEGREARIO B	000103																										
SEGREARIO C	000485																										
SEGREARIO GENERALE CCIAA	000104																										
DIRETTORE GENERALE	000097																										
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	000098																										
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O art.110 c.2 TUEL	000095																										
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	000164																										
DIRIGENTE A TEMPO DET.TO ART.110 C.1 TUEL	000165																										
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	000095																										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	006A00																										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	006000																										
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																										
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																										
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																										
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																										
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																										
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000																										
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000																										
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000																										
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000																										
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000																										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	067A00																										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	067000																										
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																										
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																										
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492																										
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493																										
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																										
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																										
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000																										
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000																										
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000																										
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																										
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																										
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																										
CONTRATTISTI (a)	000061																										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																										
TOTALE																											

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)
(b) cfr. "Istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"



Struttura organizzativa – Organigramma

Con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 25/03/2016 è stata rideterminata la dotazione organica del Comune di Minerbio a seguito del trasferimento in Unione Terre di Pianura del servizio SUAP a partire dal 01/04/2016.

Riepilogo complessivo				
TOTALE PER CATEGORIE	Posto Coperto	Posto Vacante	Totale Posti	A Tempo determinato
categoria B	7	1	8	0
categoria B3	4	1	5	0
categoria C	20	11	31	0
categoria D	4	5	9	0
categoria D3	0	1	1	1
TOTALI	35	19	54	1

<i>Posti conservato in D.O. a seguito conferimento di servizi in Unione - ISTRUTTORE AMM. CONTABILE</i>	3
<i>Posti conservato in D.O. a seguito conferimento di servizi in Unione - ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM. CONTABILE</i>	2
<i>Posti conservato in D.O. a seguito conferimento di servizi in Unione - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO</i>	1

Pareggio di bilancio

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

Il pareggio di bilancio definisce i vincoli specifici che gli enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post). La nuova disciplina riguarda tutte le Amministrazioni locali: regioni, province, città metropolitane, comuni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Con la Legge di stabilità 2017 n. 232/2016 sono state definite le regole per il conseguimento del pareggio di bilancio come da art. 9 della L. 243/2012.



ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi al 31/12/2016:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE/DOTAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	% POSSESSO
HERA Spa	1.489.538.745,00	972.668,80	0,06530%
LEPIDA Spa	65.526.000,00	1.000,00	0,0015%
SLIM Srl	50.000,00	50.000,00	100%
ASP PIANURA EST	-292.881,00		4,22%
ATERSIR	2.965.421,12		0,19%
ACER	9.732.680,00		0,7%

Le partecipazioni possedute dal Comune di Minerbio, salvo Slim Srl, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia pertanto alle seguenti tabelle riepilogative; che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che economica alla data del 31/12/2016.

HERA s.p.a			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	Rilevanza
	23.780	198	Industriale
Servizio/i erogato/i	Multiutility energia		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.410.357.000,00	1.489.538.745	1.489.538.745
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.459.001.000	2.260.919.117	2.260.942.880
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	182.407.000	171.977.932	144.687.056
Utile netto a favore dell'Ente	87.535,98	87.535,98	87.535,98

CONTRATTO



LEPIDA s.p.a.			
Maggiore azionista	N. azionisti 417	N. enti pubblici azionisti 417	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazioni		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	60.713.000,00	60.713.000,00	65.526.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	62.063.580,00	62.247.699,00	67.499.699,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	339.909,00	184.920,00	457.200,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

SLIM SRL			CONTRATTO
	N. azionisti 1	N. enti pubblici azionisti 1	
Servizio/i erogato/i	Urbanizzazione comparto C2.3 e realizzazione opere pubbliche		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	30.000,00	30.000,00	50.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	4.012.068,00	4.020.644,00	4.204.584,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	3.394,00	8.575,00	-70.985,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

Nota

La società partecipata SLIM SRL con socio unico il Comune di Minerbio ha per oggetto statutario l'urbanizzazione del comparto urbanistico C2.3 oltre che la realizzazione di opere pubbliche. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9/2015, su proposta del Sindaco, è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipate (art. 1 c. 611 L. 190 2014). Con deliberazione di Giunta n. 26 del 25/3/2016 è stata approvata la relazione finale sui risultati conseguiti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 14/12/2016 la società è stata posta in liquidazione per mancanza dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 lett. d) del D.Lgs 175/2016.



ASP PIANURA EST			CONTRATTO
Costituita il 01/01/2016	Soci: n. 10 enti pubblici territoriali; n. 2 parrocchie.		L.R 2/2003
Servizio/i erogato/i	Servizi sanitari e socio sanitari		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Patrimonio di dotazione			-292.881,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre			8.889.262,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)			38.680,00
Utile netto a favore dell'Ente			0,00

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E CONTROLLI INTERNI (DAL 1 GENNAIO 2017):

Dal 1 gennaio 2017 i Comuni facenti parte dell'Unione Terre di Pianura, con Convenzione sottoscritta dai sei Sindaci in data 10.11.2016, hanno conferito all'Unione stessa le seguenti funzioni:

- PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- TRASPARENZA
- CONTROLLI INTERNI (CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE).

Si è costituito, quindi, un modello organizzativo semplificato e unico per tutti i comuni e per l'Unione stessa, individuando:

- un responsabile unico in Unione per la prevenzione della corruzione: Avv. Giuseppe Beraldi, Segretario generale dei Comuni di Minerbio, Baricella, Malalbergo e dell'Unione;
- un responsabile unico in Unione per la trasparenza Dott.ssa Rita Petrucci, Segretario Generale dei Comuni di Budrio e Granarolo dell'Emilia;
- un responsabile unico in Unione per i controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile: Dott. Andrea Fanti, Segretario Generale del Comune di Castenaso.

Nella Sezione "Altri Contenuti - Prevenzione della corruzione" sono pubblicati, per l'Unione Terre di Pianura e per i Comuni ad essa aderenti:

- il Piano unico triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, i suoi allegati e le misure integrative di prevenzione della corruzione
- i dati relativi ai Responsabili per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza
- gli altri atti e documenti in materia di prevenzione della corruzione, in particolare:
 - i Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità
 - la Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione
 - i Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. e gli atti di adeguamento a tali provvedimenti
 - gli Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013
- le informazioni per la segnalazione di illeciti (whistleblowing)

Trasparenza (fino al 31/12/2016)

Ai sensi dell'art. 10 comma 8 lettera a) del D. Lgs 33/2013, ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione.

Le misure del Programma triennale sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

del Piano di prevenzione della corruzione, il cui stato di attuazione viene annualmente monitorato.

Il Comune di Minerbio ha adottato i seguenti piani:

Programma triennale 2011-2013

Programma triennale 2013-2015

Programma triennale 2014-2016

Programma triennale 2015-2017

Programma triennale 2016-2018

Fino al 31/12/2016 il Responsabile della Trasparenza è stato il Segretario Generale Avv. Giuseppe Beraldi.

Prevenzione della corruzione - L. 190 del 06/11/2012 (fino al 31/12/2016)

Con Legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

L'articolo 7 della L. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione; negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione.

Il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno, (in sede di prima applicazione entro il 31 marzo 2013) propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);

2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;

3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;

4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;

5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;

7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività.

In materia di Corruzione il Comune di Minerbio ha adottato i seguenti provvedimenti:

Nomina Responsabile in materia di prevenzione della corruzione: Avv. Giuseppe Beraldi

Delibera GC 23 del 27.03.2013 - Piano corruzione

Delibera GC 5 del 30.01.2014 - Piano corruzione 2014-2016

Delibera GC 5 del 28.01.2015 - Piano corruzione 2015-2017

Delibera GC 6 del 29/01/2016 - Piano corruzione 2016-2018

Tutta la documentazione, i Piani approvati e le relazioni semestrali sono pubblicate sul sito internet istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente.



FUSIONE DEI COMUNI DI BARICELLA, MALALBERGO E MINERBIO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22/06/2017 è stato approvato un Ordine del Giorno avente a oggetto "La fusione: occasione di sviluppo dei nostri territori. Avvio di un percorso partecipato con la cittadinanza".

Il percorso di fusione fa seguito ad uno studio di fattibilità commissionato dall'Unione Terre di Pianura e presentato pubblicamente il 22 giugno 2016 scorso.

I Sindaci dei tre Comuni hanno proposto ai rispettivi Consigli Comunali un Ordine del Giorno finalizzato all'avvio del percorso verso la fusione dei tre Comuni ed alla nascita di un nuovo Ente. Il percorso in parola dovrà prevedere un referendum popolare che consenta alla cittadinanza di esprimersi, che si svolgerà nella seconda metà del 2018.

INDIRIZZI STRATEGICI (collegati agli obiettivi strategici)

La Sezione strategica SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente e ne rappresenta le direttrici fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Ente e costituisce il tratto distintivo dell'Amministrazione.

Gli indirizzi strategici non sono collegati alle missioni di spesa.

Gli obiettivi strategici sono elaborati partendo dagli indirizzi strategici e vanno inseriti in ogni missione di spesa.

Gli obiettivi strategici derivanti da un preciso indirizzo non devono necessariamente corrispondere ad un'unica missione ma possono essere associati a missioni diverse.

Per obiettivi strategici si intendono le linee di azione attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall'Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.

1. Istituzioni rinnovate, il Comune in mezzo alla gente

Nel programma di mandato è ribadita la volontà di "stare in mezzo alla gente" in tutte le sue declinazioni, dall'essere disponibili ad incontrare i cittadini per discutere delle cose da fare e di come risolvere i problemi, all'utilizzo delle nuove tecnologie per le sedute del consiglio Comunale per consentire la maggiore partecipazione della cittadinanza alle decisioni dell'Ente. Indispensabile è altresì avere un collegamento con l'Unione Terre di Pianura.

	Obiettivo strategico	Assessore	Risultati attesi
01	Attuazione collaborazione con la Città Metropolitana	Sindaco	Garantire maggior efficienza dell'azione amministrativa
02	Attuazione collaborazione con l'Unione Terre di Pianura	Sindaco e Consigliere delegato Eura Tassinari	Servizi omogenei migliori, efficienza amministrativa ed economie di gestione
03	Comunicazione e rapporto con i cittadini Costituzione di un gruppo interno addetto alla comunicazione	Sindaco e Consigliere con delega Nicola Poluzzi	Attuare la partecipazione di tutti i cittadini Sito internet comunale sempre aggiornato.
04	Wi-fi per i cittadini	William Bacchi	Implementazione del wi-fi libero nelle aree pubbliche principali e nelle scuole



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

05	Trasparenza	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Poluzzi	Potenziamento della sezione Amministrazione trasparente.
06	Cittadinanza attiva tra le nuove generazioni europee. Gemellaggi	William Bacchi	Incremento delle attività e degli scambi culturali con i Paesi Gemellati di Hirrlingen, Hajos e Camugnano.

2. Valorizzazione del territorio, ambiente, lavoro e sviluppo

Lo sviluppo del Comune di Minerbio dovrà riguardare soprattutto la riqualificazione urbanistico-edilizia, promuovendo il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza antisismica e sull'accessibilità.

Per quanto riguarda le politiche energetiche, si prosegue l'attuazione del PAES, per raggiungere per il 2020 l'obiettivo di diminuzione del 30% di diminuzione dell'anidride carbonica.

Verrà decongestionata l'area scolastico-sportiva attraverso la realizzazione di una bretella fra la via Zena e via Fosse, nell'ambito degli accordi di compensazione ambientale con Snam e Stogit.

La tutela dell'ambiente dovrà perseguire la valorizzazione delle risorse territoriali.

Prosegue la strada intrapresa con il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti adottato nel 2012, il quale ha permesso di passare dal 20 al 55%. Lo scopo della seconda fase è quello di superare la soglia del 65%, quota prevista dalla normativa comunitaria.

Particolare attenzione sarà posta sull'efficientamento dell'illuminazione pubblica, all'ottimizzazione delle caldaie negli edifici pubblici ed al potenziamento del sistema di videosorveglianza.

	Obiettivo strategico	Assessore	Risultati attesi
07	Contrasto evasione fiscale	Busato Davide	Intensificare i controlli sul recupero per consentire una politica fiscale locale più equa
08	Azioni integrate con le diverse forze dell'ordine operanti sul territorio. Campagne mirate di controlli per favorire la civile convivenza e il rispetto delle regole	Tugnoli Fabrizio	Miglioramento della percezione di sicurezza dei cittadini, maggior presenza sul territorio, maggior numero di casi risolti su segnalazione o di iniziativa.
09	Maggiori controlli in materia ambientale, edilizia e regolamenti	Tugnoli Fabrizio	Aumento delle ore di controllo effettuate e degli accertamenti
10	Campagne mirate alla prevenzione e all'accertamento delle infrazioni al codice della strada	Tugnoli Fabrizio	Diminuzione del numero di incidenti stradali Riduzione della velocità dei veicoli all'interno degli abitati
11	Maggiori controlli finalizzati alla prevenzione e repressione dell'abusivismo commerciale	Tugnoli Fabrizio	Diminuzione dei casi di illeciti in materia commerciale
12	Contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili	Busato Davide	Diminuzione dei consumi energia "Obiettivo 2020"
13	Salvaguardia valori ambientali e naturali del territorio	Busato Davide	Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale
14	Sostegno alle associazioni per la realizzazione di eventi di promozione del territorio	Busato Davide	Valorizzare le iniziative realizzate sul territorio, in particolare quelle effettuate in collaborazione con le



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

			attività commerciali
15	Interventi di miglioramento delle reti stradali	Tugnoli Fabrizio	Miglioramento della viabilità locale
16	Riqualificazione, efficientamento, messa a norma edilizia scolastica	Tugnoli Fabrizio	Miglioramento patrimonio edilizia scolastica
17	Controlli ambientali effettuati mediante sistema di videosorveglianza fissa e mobile	Tugnoli Fabrizio	Aumentare la percentuale dei rifiuti differenziati e diminuire le spese per il recupero dei rifiuti ingombranti e indifferenziati abbandonati sul territorio
18	Redazione nuovo Regolamento di Polizia Urbana e Rurale	Tugnoli Fabrizio	Redazione di un nuovo regolamento come strumento operativo per il controllo del territorio la prevenzione e repressione degli illeciti comportamenti
19	Monitoraggio e incentivazione corretto utilizzo calotta volumetrica con microchip	Busato Davide	Limitare i quantitativi conferiti
20	Potenziamento stazione ecologica – convenzionamento con SEA Malalbergo	Busato Davide	Aumentare i giorni di apertura del servizio di conferimento, con riduzione dei costi gestionali della stazione ecologica

3. Solidarietà, salute e politiche abitative

La crisi economica ha ampliato il numero di persone in emergenza abitativa. Pertanto, occorre garantire a tutte le persone in stato di indigenza o con problemi di salute, l'accesso ai benefici previsti dalle politiche abitative (canoni ERP, edilizia convenzionata ERS). L'acquisizione al patrimonio di un immobile da destinare ad edilizia sociale potrà essere preziosa per il raggiungimento di tale scopo.

Il welfare locale è da considerarsi come investimento, non come spesa.

L'Amministrazione proseguirà il suo impegno a supporto delle famiglie, degli anziani, dei disabili, dei disagiati colpiti dalla crisi, attraverso progetti mirati e personalizzati. Continuerà ad avvalersi della collaborazione di altri enti pubblici, imprese no profit, volontariato, associazioni, parrocchie e reti informali.

	Obiettivo strategico	Assessore	Risultati attesi
21	Azioni di promozione e garanzia delle pari opportunità	Rambaldi Catia	Favorire l'integrazione sociale e diminuire il divario di genere
22	Ridefinizione del sistema di programmazione e gestione dei servizi sociali in ottica sovracomunale	Rambaldi Catia	Migliorare la qualità dei servizi offerti
23	Sviluppo di progetti e iniziative di informazione a favore della popolazione anziana	Rambaldi Catia	Aumento dell'inclusione sociale delle fasce più deboli e migliore definizione degli interventi
24	Sviluppo di azioni per il sostegno alle famiglie che pagano un affitto	Rambaldi Catia	Diminuzione dei disagi a carico delle famiglie



4. Educazione, sapere e diritto al futuro

Dopo la realizzazione della nuova Biblioteca Comunale trasferita dall'edificio scolastico al centro del paese, si è creata la possibilità di ampliare l'offerta culturale minerbiese anche in settori che fino ad oggi non avevano trovato lo spazio idoneo per essere realizzati. La collocazione del nuovo edificio in piazza C.A. Dalla Chiesa lo rende di fatto il polo attorno a cui far gravitare molte delle iniziative culturali. La presenza di importanti scuole musicali sul nostro territorio lascia prevedere una sempre maggior richiesta di spazi ed occasioni per approfondire la conoscenza e la pratica dell'arte musicale. La presenza della Consulta della Cultura garantisce pluralità e differenziazione dell'offerta anche grazie al confronto costante con il mondo della scuola e delle associazioni.

	Obiettivo strategico	Assessore	Risultati attesi
25	Potenziamento servizio biblioteca a seguito della consegna del nuovo edificio ad essa destinato	Bacchi William	Aumento del patrimonio librario e multimediale Aumento del numero degli utenti Valorizzazione anche della Piazza antistante come punto di incontro e di scambio per i cittadini
26	Realizzazione di eventi culturali nel nuovo edificio	Bacchi William	Possibilità di offrire un luogo adeguato a mostre, iniziative musicali e culturali finora precluse al nostro territorio
27	Ampliamento dell'offerta del teatro Palazzo Minerva	Bacchi William	Maggior apertura del teatro per iniziative che si aggiungono alla normale stagione teatrale, con particolare attenzione alla fascia scolastica
28	Realizzazione concerti estivi	Bacchi William	Valorizzazione offerta musicale
29	Realizzazione della nuova sala prove a seguito di accordo di collaborazione con Corpo Bandistico della Città di Minerbio	Bacchi William	Dare uno spazio adeguato per fare emergere o nascere realtà musicali locali
30	Consolidamento del coinvolgimento della Consulta della Cultura nei processi decisionali di competenza	Bacchi William	Miglior controllo delle attività culturali e più efficace programmazione delle stesse
31	Istituzione Borsa di Studio in collaborazione con l'Università di Bologna per la redazione di una tesi di laurea/dottorato sulla storia delle istituzioni locali dal 1818 in poi	Bacchi William	Valorizzazione e riscoperta della storia locale e delle tradizioni
32	Sevizi prima infanzia	Bacchi William Rambaldi Catia	Fornire supporto alla genitorialità
33	Servizi parascolastici	Bacchi William Rambaldi Catia	Implementare i servizi sussidiari alla scuola, come mensa, pre e post, trasporto scolastico e sostegno alla disabilità

**5. Sport e benessere diffuso**

Occorre incentivare la pratica dello sport attraverso la promozione di iniziative per diffondere i valori delle varie discipline e di uno stile di vita sano. Il Comune di Minerbio assicura il proprio impegno affinché l'attività sportiva sia accessibile a tutti, senza distinzione di genere, condizione sociale e differenze di abilità. Si prosegue la collaborazione con le numerose associazioni presenti sul territorio e con l'istituto Comprensivo di Minerbio.

	Obiettivo strategico	Assessore	Risultati attesi
34	Ampliamento palestra – apertura nuovi spogliatoi	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Bandiera	Aumento della contemporaneità della gamma dei servizi offerti dalle attività sportive
35	Manutenzione impianti tecnici spogliatoi vecchi campo "Soverini"	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Bandiera	Miglioramento dell'efficienza e contenimento dei costi mirati ad un maggior utilizzo dell'impianto sportivo
36	Nuova sede associazione sportiva nel capoluogo	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Bandiera	Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo/ricreativo
37	Recupero spazi sotto la tribuna campo Soverini, ad uso associazioni	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Bandiera	Miglioramento dei costi economici di gestione delle associazioni sportive
38	Percorsi illuminati per attività motoria in gruppo	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Bandiera	Incentivazione all'attività motoria per tutti ed a costo zero
39	Coinvolgimento delle associazioni sportive nei processi decisionali che riguardano il servizio	Sindaco e Consigliere delegato Nicola Bandiera	Maggiore coinvolgimento delle Associazioni alle scelte strategiche sportive



SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2018-2020

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Per quanto concerne l'esercizio finanziario relativo al presente documento, nel definire le priorità dell'azione amministrativa, pur in un contesto in cui pesano i tagli dovuti alla spending review (al fine di contribuire al risanamento della finanza pubblica) sia gli ulteriori tagli al fondo di solidarietà comunale, si è dovuto tener conto delle riduzioni alla spesa corrente.

In un periodo di grande crisi economica e sociale, nel definire quelli che sono gli obiettivi, urge prestare attenzione da una parte a quelle che sono le inevitabili logiche di razionalizzazione e di maggior efficienza dei servizi, e di contro, alla necessità di ogni singolo cittadino di poter fruire dei servizi senza che questi vengano ridimensionati.

Per questo l'Amministrazione, pur all'interno delle logiche di bilancio, deve fare come proprio obiettivo strategico il mantenimento dei servizi necessari e fondamentali, nella logica di un welfare, che nonostante la pesante crisi economica, non deve fare passi indietro.

Si deve porre inoltre attenzione alle tematiche sulla sicurezza personale, come la maggior tutela sui temi della viabilità e del trasporto, nonché ai temi ambientali, nell'ambito di una maggior qualità nei sistemi con cui una società ricicla e differenzia i propri rifiuti (e riduce i costi) e tiene sotto controllo i fenomeni che riguardano peculiarmente la propria conformazione (sicurezza del territorio).

In un momento, come già ricordato precedentemente, di scarse disponibilità economiche, è obiettivo dell'Amministrazione, ridurre la distanza tra il cittadino e l'ente. Per questo il cittadino deve poter fruire ed avere accesso con maggiore facilità alle informazioni che il Comune mette a disposizione di tutti.

Occorre riattivare i meccanismi virtuosi che rendono una comunità viva, laboriosa, partecipata: obiettivo strategico da parte dell'ente deve essere sostenere e produrre iniziative che accompagnino la vita culturale, associativa e sportiva di questa comunità con una maggiore attenzione a quelli che sono i progetti qualitativi.

Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.



Entrata

Valutazione Generale sui mezzi finanziari

1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Tributi	4.243.123,00	4.104.500,00	4.094.500,00	4.094.500,00
Fondi perequativi	811.821,36	770.000,00	735.000,00	700.000,00
Totale	5.054.944,36	4.874.500,00	4.829.500,00	4.794.500,00

2. Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Trasferimenti correnti	314.806,10	258.600,00	242.100,00	244.600,00
Totale	314.806,10	258.600,00	242.100,00	244.600,00

3. Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	404.310,85	400.300,00	405.300,00	407.300,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	86.500,00	106.500,00	106.500,00	106.500,00
Interessi attivi	22.000,00	41.600,00	41.600,00	41.600,00
Altre entrate da redditi da capitale	87.500,00	87.550,00	87.550,00	87.550,00
Rimborsi e altre entrate correnti	252.409,57	200.725,00	191.930,00	208.430,00



Totale	852.720,42	836.675,00	832.880,00	851.380,00
--------	------------	------------	------------	------------

4. Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.505.122,49	2.326.266,00	6.566,42	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	1.971.655,48	660.000,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	128.000,00	168.000,00	84.400,00	78.000,00
Altre entrate in conto capitale	182.400,00	130.000,00	120.000,00	116.400,00
Totale	3.787.177,97	3.284.266,00	210.966,42	194.400,00

5. Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00



6. Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9. Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Entrate per partite di giro	1.352.583,00	1.352.583,00	1.352.583,00	1.352.583,00
Entrate per conto terzi	610.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale	1.962.583,00	1.952.583,00	1.952.583,00	1.952.583,00



Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2018</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.731.014,00	94.550,00	1.825.564,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	244.623,00	0,00	244.623,00
04 Istruzione e diritto allo studio	857.450,00	7.000,00	864.450,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	217.480,00	15.000,00	232.480,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	72.300,00	0,00	72.300,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	242.066,00	242.066,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	921.170,00	0,00	921.170,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	344.600,00	2.615.000,00	2.959.600,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	867.170,00	1.305.678,82	2.172.848,82
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	16.000,00	0,00	16.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	28.816,00	0,00	28.816,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti	0,00	0,00	0,00



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

energetiche			
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	361.027,00	5.650,00	366.677,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	5.661.650,00	4.284.944,82	9.946.594,82

Missione	Spese	Spese per	Totale
	Correnti	Investimento	
<i>Anno 2019</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.664.352,00	46.400,00	1.710.752,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	242.623,00	0,00	242.623,00
04 Istruzione e diritto allo studio	849.450,00	3.000,00	852.450,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	215.980,00	0,00	215.980,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.300,00	0,00	70.300,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	6.566,42	6.566,42
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	921.170,00	0,00	921.170,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	336.600,00	150.000,00	489.600,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	879.570,00	3.613,00	883.183,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	16.000,00	0,00	16.000,00



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	28.816,00	0,00	28.816,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	350.000,00	1.387,00	351.387,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	5.577.861,00	210.966,42	5.788.827,42

Missione	Spese		Totale
	Correnti	Spese per Investimento	
<i>Anno 2020</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.662.352,00	40.013,00	1.702.365,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	242.623,00	0,00	242.623,00
04 Istruzione e diritto allo studio	849.450,00	1.000,00	850.450,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	215.980,00	0,00	215.980,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.300,00	0,00	70.300,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	921.170,00	0,00	921.170,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	339.600,00	0,00	339.600,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	877.570,00	152.000,00	1.029.570,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	16.000,00	0,00	16.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	28.816,00	0,00	28.816,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	350.000,00	1.387,00	351.387,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	5.573.861,00	194.400,00	5.768.261,00



OBIETTIVI STRATEGICI **(collegati alle missioni di bilancio)**

MISSIONE 01 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+R S presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	100.350,00	0,00	131.494,76	100.350,00	0,00	100.350,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100.350,00	0,00	131.494,76	100.350,00	0,00	100.350,00	0,00

Obiettivi Operativi

Attuazione collaborazione con la città metropolitana

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Garantire maggior efficienza dell'azione amministrativa

Comunicazione e rapporto con i cittadini. Costituzione di un gruppo interno addetto alla comunicazione.

Unità Tutti i settori

Responsabile



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Finalità e Motivazioni Attuare la partecipazione di tutti i cittadini. Sito internet comunale sempre aggiornato.

Wi-fi per i cittadini

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Implementazione del wi-fi libero nelle aree pubbliche principali e nelle scuole

Cittadinanza attiva tra le nuove generazioni europee.

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Incremento delle attività e degli scambi culturali con i Paesi Gemellati di Hirrlingen, Hajos e Camugnano.

MISSIONE 01 02 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – SEGRETERIA GENERALE

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to	di cui	Cassa	Stanziamen to	di cui	Stanziamen to	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+RS presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	250.300,00	0,00	327.448,46	250.300,00	0,00	250.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	250.300,00	0,00	327.448,46	250.300,00	0,00	250.300,00	0,00



Obiettivi Operativi

Trasparenza

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali e tutti i settori

Responsabile

Finalità e Motivazioni Potenziamento della sezione Amministrazione trasparente. Sito internet comunale sempre aggiornato.

MISSIONE 01 04 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+RS presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	35.000,00	0,00	72.974,96	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.000,00	0,00	72.974,96	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Contrasto evasione fiscale

Unità Ufficio Tributi Associato

Responsabile

Finalità e Intensificare i controlli sul recupero per consentire una politica fiscale

**Città di Minerbio**

Provincia di Bologna

Motivazioni locale più equa

MISSIONE 03 01 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+RS presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	244.623,00	0,00	349.861,80	242.623,00	0,00	242.623,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	79,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	244.623,00	0,00	349.861,80	242.623,00	0,00	242.623,00	0,00

Obiettivi Operativi

Campagne mirate alla prevenzione e all'accertamento delle infrazioni al codice della strada

Unità Servizio Associato di Polizia Municipale

Responsabile

Finalità e Motivazioni Diminuzione del numero di incidenti stradali Riduzione della velocità dei veicoli all'interno degli abitati

Redazione nuovo Regolamento di Polizia Urbana e Rurale

Unità Servizio Associato di Polizia Municipale

Responsabile



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Finalità e Motivazioni Redazione di un nuovo regolamento come strumento operativo per il controllo del territorio la prevenzione e repressione degli illeciti comportamenti

Azioni integrate con le diverse forze dell'ordine operanti sul territorio.

Unità Servizio Associato di Polizia Municipale

Responsabile

Finalità e Motivazioni Miglioramento della percezione di sicurezza dei cittadini, maggior presenza sul territorio, maggior numero di casi risolti su segnalazione o di iniziativa.

MISSIONE 04 01 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamanto	di cui	Cassa	Stanziamanto	di cui	Stanziamanto	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+RS presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	83.100,00	0,00	110.852,92	83.100,00	0,00	83.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	9.986,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	83.100,00	0,00	120.839,66	83.100,00	0,00	83.100,00	0,00



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Obiettivi Operativi

Riqualificazione, efficientamento, messa a norma edilizia scolastica

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Miglioramento patrimonio edilizia scolastica

MISSIONE 04 06- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+RS presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	474.850,00	0,00	683.382,67	474.850,00	0,00	474.850,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	474.850,00	0,00	683.382,67	474.850,00	0,00	474.850,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi parascolastici

Unità 5° SETTORE – Servizi alla persona ed alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Implementare i servizi sussidiari alla scuola, come mensa, pre e post, trasporto scolastico e sostegno alla disabilità

MISSIONE 04 07- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – DIRITTO ALLO STUDIO

Spesa prevista per la realizzazione del programma:



Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+R S presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	112.300,00	0,00	130.012,73	112.300,00	0,00	112.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	112.300,00	0,00	130.012,73	112.300,00	0,00	112.300,00	0,00

Obiettivi Operativi

Istituzione nuove Borse di Studio

Unità 5° Settore – Servizi alla persona ed alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Valorizzazione e riscoperta della storia locale e delle tradizioni

Istituzione Borsa di Studio in collaborazione con l'Università di Bologna per la redazione di una tesi di laurea/dottorato sulla storia delle istituzioni locali dal 1818 in poi.

MISSIONE 05 02- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
--------	---------------	--------	-------	---------------	--------	---------------	--------



	Tot 2018	Fondo	2018(CP+RS presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	217.480,00	0,00	295.665,53	215.980,00	0,00	215.980,00	0,00
Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	17.928,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	232.480,00	0,00	313.593,53	215.980,00	0,00	215.980,00	0,00

Obiettivi Operativi

Realizzazione di eventi culturali nel nuovo edificio

Unità 1° Settore Affari generali e Istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Possibilità di offrire un luogo adeguato a mostre, iniziative musicali e culturali finora precluse al nostro territorio

Ampliamento dell'offerta del teatro Palazzo Minerva

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Maggior apertura del teatro per iniziative che si aggiungono alla normale stagione teatrale, con particolare attenzione alla fascia scolastica

Realizzazione concerti estivi

Unità 1° SETTORE

Responsabile



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Finalità e Motivazioni Valorizzazione offerta musicale

Realizzazione della nuova sala prove a seguito di accordo di collaborazione con Corpo Bandistico della Città di Minerbio

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Dare uno spazio adeguato per fare emergere o nascere realtà musicali locali

Consolidamento del coinvolgimento della Consulta della Cultura nei processi decisionali di competenza

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Miglior controllo delle attività culturali e più efficace programmazione delle stesse

Potenziamento servizio biblioteca a seguito della consegna del nuovo edificio ad essa destinato

Nel gennaio 2016 è stata inaugurata la nuova biblioteca comunale con sede in Piazza C.A. Dalla Chiesa, 1. I nuovi locali della biblioteca sia per dimensioni sia per la dislocazione degli spazi (la biblioteca è disposta su due piani) e infine per il successo di pubblico riscontrato necessitano di almeno due unità di personale per la gestione del front office. Nei due anni trascorsi l'Amministrazione comunale ha constatato la difficoltà di reperimento sul mercato del lavoro di figure professionali adeguatamente formate, preparate e con esperienza capaci di gestire la complessità di una biblioteca come quella di Minerbio. A partire dal mese di ottobre 2017 e fino al mese di giugno 2018 è stata affidata, mediante ricerca sul MEPA, ad una cooperativa del settore la gestione del front office della biblioteca. Dai risultati riscontrati nel primo periodo di affidamento si constata effettivamente una adeguata preparazione del personale fornito. L'ufficio cultura del Comune sta quindi predisponendo un capitolato di gara al fine di reperire sul mercato a partire dal mese di giugno 2018 una cooperativa cui affidare la gestione della biblioteca comunale.

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Aumento del patrimonio librario e multimediale. Aumento del numero degli utenti Valorizzazione anche della Piazza antistante come punto di incontro e



di scambio per i cittadini

MISSIONE 06 01- POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - *SPORT E TEMPO LIBERO*

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+RS presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	72.300,00	0,00	118.167,22	70.300,00	0,00	70.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	37.541,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	72.300,00	0,00	155.709,19	70.300,00	0,00	70.300,00	0,00

Obiettivi Operativi

Ampliamento palestra – apertura nuovi spogliatoi

Unità

1° settore – Affari generali e istituzionali

2° settore - Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni

Aumento della contemporaneità della gamma dei servizi offerti dalle attività sportive

Manutenzione impianti tecnici spogliatoi vecchi campo "Soverini

Unità

2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Finalità e Motivazioni Miglioramento dell'efficienza e contenimento dei costi mirati ad un maggior utilizzo dell'impianto sportivo

Nuova sede associazione sportiva nel capoluogo

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo/ricreativo

Recupero spazi sotto la tribuna campo Soverini, ad uso associazioni

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Miglioramento dei costi economici di gestione delle associazioni sportive

Coinvolgimento delle associazioni sportive nei processi decisionali che riguardano il servizio

Unità 1° Settore -

Responsabile

Finalità e Motivazioni Maggiore coinvolgimento delle Associazioni alle scelte strategiche sportive

Percorsi illuminati per attività motoria in gruppo

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Incentivazione all'attività motoria per tutti ed a costo zero

MISSIONE 08 01 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to Tot 2018	di cui Fondo	Cassa 2018(CP+RS presunti)	Stanziamen to Tot 2019	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2020	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	215.800,00	0,00	266.667,51	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	215.800,00	0,00	266.667,51	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Maggiori controlli in materia ambientale, edilizia e regolamenti.

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Servizio associato di Polizia Municipale

Responsabile

Finalità e Motivazioni Aumento delle ore di controllo effettuate e degli accertamenti

MISSIONE 09 02 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to	di cui	Cassa	Stanziamen to	di cui	Stanziamen to	di cui



	Tot 2018	Fondo	2018(CP+RS presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	209.520,00	0,00	279.229,64	209.520,00	0,00	209.520,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	3.718,56	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	209.520,00	0,00	282.948,20	209.520,00	0,00	209.520,00	0,00

Obiettivi Operativi

Salvaguardia valori ambientali e naturali del territorio

Unità 2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale

Contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili

Unità 2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

3° Settore – Economico Finanziario e Controllo

Responsabile

Finalità e Motivazioni Diminuzione dei consumi energia "Obiettivo 2020"

MISSIONE 09 03 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – RIFIUTI

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese	706.600,00	0,00	938.758,14	706.600,00	0,00	706.600,00	0,00



correnti							
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	706.600,00	0,00	938.758,14	706.600,00	0,00	706.600,00	0,00

Obiettivi Operativi

Controlli ambientali effettuati mediante sistema di videosorveglianza fissa e mobile

Unità Servizio Associato di Polizia Municipale

2° SETTORE Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Diminuire le spese per il recupero dei rifiuti ingombranti e indifferenziati abbandonati sul territorio

Installazione calotta volumetrica con microchip – monitoraggi e incrementi utilizzo.

Unità 2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Aumentare la percentuale dei rifiuti differenziati e limitare i quantitativi di rifiuti conferiti

Potenziamento stazione ecologica – convenzionamento con SEA Malalbergo

Unità 2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Aumentare i giorni di apertura del servizio di conferimento, con riduzione dei costi gestionali della stazione ecologica

**MISSIONE 10 05 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to	di cui	Cassa	Stanziamen to	di cui	Stanziamen to	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+RS presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	344.600,00	0,00	521.336,40	339.600,00	0,00	339.600,00	0,00
Spese in conto capitale	2.615.000,00	0,00	2.979.354,74	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.959.600,00	0,00	3.500.691,14	489.600,00	0,00	339.600,00	0,00

Obiettivi Operativi

Interventi di miglioramento delle reti stradali

Unità 2° Settore Pianificazione, gestione e sviluppo del Patrimonio

Responsabile

Finalità e Miglioramento della viabilità locale

Motivazioni

MISSIONE 12 01 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:



Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+RS presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	385.370,00	0,00	515.798,00	397.770,00	0,00	397.770,00	0,00
Spese in conto capitale	1.300.678,82	0,00	1.721.522,42	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.686.048,82	0,00	2.237.320,42	397.770,00	0,00	397.770,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sevizi prima infanzia

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Fornire supporto alla genitorialità

MISSIONE 12 04 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+RS presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	62.550,00	0,00	72.246,55	62.550,00	0,00	62.550,00	0,00



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	62.550,00	0,00	72.246,55	62.550,00	0,00	62.550,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sviluppo di azioni per il sostegno alle famiglie che pagano un affitto

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Diminuzione dei disagi a carico delle famiglie

Sviluppo di azioni per calmierare i prezzi delle abitazioni

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Diminuzione dei disagi a carico delle famiglie

MISSIONE 12 07 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+R S presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	264.500,00	0,00	321.015,51	264.500,00	0,00	262.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	264.500,00	0,00	321.015,51	264.500,00	0,00	262.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Azioni di promozione e garanzia delle pari opportunità

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Favorire l'integrazione sociale e diminuire il divario di genere

Ridefinizione del sistema di programmazione e gestione dei servizi sociali in ottica sovracomunale

Unità 5° Settore – Servizi alla persona e alla comunità

Responsabile

Finalità e Motivazioni Migliorare la qualità dei servizi offerti

MISSIONE 14 02 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - COMMERCIO - TUTELA DEI CONSUMATORI
--

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento	di cui	Cassa	Stanziamiento	di cui	Stanziamiento	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+RS presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese	16.000,00	0,00	18.200,40	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

correnti							
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.000,00	0,00	18.200,40	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sostegno alle associazioni per la realizzazione di eventi di promozione del territorio

Unità 2° Settore – Pianificazione gestione e sviluppo del territorio

Responsabile

Finalità e Motivazioni Valorizzare le iniziative realizzate sul territorio, in particolare quelle effettuate in collaborazione con le attività commerciali

MISSIONE 18 01 - RELAZIONE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMI

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento	di cui	Cassa	Stanziamento	di cui	Stanziamento	di cui
	Tot 2018	Fondo	2018(CP+RS presunti)	Tot 2019	Fondo	Tot 2020	Fondo
Spese correnti	361.027,00	0,00	390.727,19	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
Spese in conto capitale	5.650,00	0,00	5.650,00	1.387,00	0,00	1.387,00	0,00
Spese per incremento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



attività finanziarie							
Totale	366.677,00	0,00	396.377,19	351.387,00	0,00	351.387,00	0,00

Obiettivi Operativi

Attuazione collaborazione con l'Unione Terre di Pianura

Unità 1° Settore – Affari generali e istituzionali

Responsabile

Finalità e Motivazioni Servizi omogenei migliori, efficienza amministrativa ed economie di gestione

FONTI DI FINANZIAMENTO

La parte seconda della sezione operativa del DUP comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, acquisto di beni e servizi, personale e razionalizzazione del patrimonio.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Con delibera di Giunta n. 84 del 14/10/2016 è stato adottato il PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017 – 2019, ELENCO ANNUALE 2017.

Il Dm 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (che disciplina le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici), all'articolo 1, c. 3, stabilisce che gli Enti locali "approvano i medesimi documenti [*programma triennale ed elenco annuale*] unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'articolo 128, c. 9 del Dlgs 12 aprile 2006, n. 163 e dell'articolo 13, c. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207".

Con delibera di Consiglio n. 28 del 29/09/2017 è stato aggiornato il PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017 - 2019 ED ELENCO ANNUALE 2017.

Di seguito si allegano le schede di dettaglio relative al programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018, nella propria articolazione.



COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018- 2020
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 2.650.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 2.950.000,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totali	€ 2.650.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 2.950.000,00

	importo
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del D.P.R. 207/2010 riferito al primo anno	€ 0,00

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 - 2020
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	Descrizione intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N	Importo
1	-	008	037	038	-	01	A01 01	Nuova costruzione di piste ciclabili	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00	N	€ 0,00	-
2	-	008	037	038	-	01	A01 01	Nuova costruzione di n. 2 rotatorie su via Ronchi inferiore	1	€ 800.000,00			€ 800.000,00	N	€ 0,00	-
3	-	008	037	038	-	01	A01 01	Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e via Sanità	2	€ 1.650.000,00			€ 1.650.000,00	N	€ 0,00	-
4	-	008	037	038	-	01	A01 01	Nuova costruzione di piste ciclabili	3		€ 150.000,00		€ 150.000,00	N	€ 0,00	-
5	-	008	037	038	-	01	A05 35	Ampliamento cimitero Minerbio	3			€ 150.000,00	€ 150.000,00	N	€ 0,00	-
TOTALE										€ 2.650.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 2.950.000,00		€ 0,00	

COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2018 - 2020
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i.

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
-	-	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



COMUNE DI MINERBIO
SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 - 2020
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amministrativo	Codice Unico Intervento	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di Esecuzione		
					Nome	Cognome				URB (S/N)	AMB (S/N)			Trim/anno inizio lavori	Trim/anno fine lavori	
-	0104287037600120180001	B87H16000920004	Nuova costruzione di piste ciclabili	45233162-2	Elisa Laura	Ferramola	€ 200.000,00	€ 200.000,00	URB	S	S	1	PD	2/2018	4/2018	
-	0104287037600120180002	B81B17000120001	Nuova costruzione di n. 2 rotonde su via Ronchi inferiore	45233128-2	Valentina	Veratti	€ 800.000,00	€ 800.000,00	MIS	S	S	1	PP	1/2018	2/2018	
-	0104287037600120180003	B81B17000120001	Nuova costruzione di un collegamento viario tra la SP 5 e via Sanità	45233123-7	Valentina	Veratti	€ 1.650.000,00	€ 1.650.000,00	MIS	N	N	2	SF	3/2018	2/2019	
TOTALE							€ 2.650.000,00	€ 2.650.000,00								

PROGRAMMA BIENNALE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

L'art. 21 del D.lgs 50/2016, dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il D.Lgs 59/2017 "Correttivo appalti" all'art. 21 comma 1 stabilisce che il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria. Il comma 8 dello stesso articolo rinvia al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'adozione del decreto per la definizione degli schemi tipo e le informazioni minime che detti elenchi devono contenere, delle modalità di aggiornamento, dei criteri di formazione e definizione. Fino all'adozione di detto decreto si applica il regime transitorio.

Il programma biennale per l'acquisto di beni e servizi relativo agli esercizi 2018-2019 ha natura autorizzatoria ed è quindi una componente del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018- 2020, unitamente agli altri strumenti di programmazione.



**PROGRAMMA BIENNALE 2018/2019 DELL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DEL
COMUNE DI MINERBIO DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000,00 (IVA ESCLUSA)**

Tabella 1

N. progr. (1)	Tipologia (2)		Codice Unico Intervento (CUI) (3)	Descrizione contratto e durata	Codice CPV (4)	Responsabile del procedimento o (Nome e cognome)	Importo contrattuale presunto (5)		Fonte risorse finanziari e (6)
	Servizi	Forniture beni					2018	2019	
1	X			SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO - BIENNALE RINNOVABILE DI ALTRI 2 ANNI	77312000-0	Ferramola Elisa Laura	280.000,00	0,00	04
2	X			SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SEMAFORICI ANNUALE RINNOVABILE A DUE	50232100-1	Ferramola Elisa Laura	120.000,00	0,00	04
3	X			SERVIZIO DI SPAZZAMENTO DI SPAZI E AREE VERDI PUBBLICHE E SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTA RIFIUTI - TRIENNALE	90000000-7	Ferramola Elisa Laura	90.000,00	50.000,00	04
4	X			FORNITURA ENERGIA ELETTRICA (CONVENZIONI ANNUALI)	65310000-9	Bignami Monica	200.000,00	200.000,00	04
5	X			APPALTO SERVIZIO PULIZIE (BIENNALE RINNOVABILE PER UN ANNO)	90919200-4	Bignami Monica	0,00	102.500,00	04
6	X			APPALTO SERVIZIO BROKERAGGIO ASSICURATIVO - TRIENNALE RINNOVABILE DI ALTRI TRE ANNI	66518100-5	Bignami Monica	51.000,00	0,00	04
7	X			GESTIONE FRONT OFFICE BIBLIOTECA E SERVIZI AUSILIARI	92511000-6	Aniello Iaccarino	150.000,00	0,00	04
8	X			SERVIZIO TRIENNALE DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI DAL 1° SETTEMBRE 2018 AL 31 AGOSTO 2021	80410000	Aniello Iaccarino	600.000,00	0,00	04
TOTALE							1.491.000,00	352.500,00	

**ARTICOLAZIONE TEMPORALE E FINANZIARIA DELL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DEL
COMUNE DI MINERBIO DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000,00 (IVA ESCLUSA) (*)**

Tabella 2

N. progr. (1)	TIPOLOGIA RISORSE (6)	DISPONIBILITA' FINANZIARIA						
		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	TOTALE
1	04	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	280.000,00
2	04	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
3	04	90.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
4	04	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
5	04	34.166,67	34.166,67	34.166,66	0,00	0,00	0,00	102.500,00
6	04	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	51.000,00



7	04	18.750,00	37.500,00	37.500,00	37.500,00	18.750,00	0,00	150.000,00
8	04	80.000,00	200.000,00	200.000,00	120.000,00	0,00	0,00	600.000,00
TOTALE		561.416,67	660.166,67	350.166,66	236.000,00	27.250,00	8.500,00	1.843.500,00

--

PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Con la delibera di approvazione della programmazione triennale dei fabbisogni (D.G. 78 del 07/10/2016), sono state previste 4 assunzioni dall'esterno a copertura di diverse vacanze di organico: di queste figure professionali sono state assunte 2 unità nel corso del 2017 (1 istruttore amm. Contabile e 1 istruttore tecnico)

In considerazione delle cessazioni intervenute negli anni precedenti e nel 2017, si è maturato un ulteriore residuo di facoltà assunzionali, tale da determinare un budget di spesa sufficiente per garantire l'assunzione di due unità a tempo pieno, oltre al reclutamento residuo dal piano dell'anno precedente.

La programmazione per il triennio 2018-2020, in particolare per quanto riguarda inizialmente il 2018, prevederà:

- 1 C amm. contabile presso Settore Affari Generali e Istituzionali;
- 1 C contabile presso Settore Economico Finanziario e Controllo;
- 1 C amministrativo presso Servizio Associato di P.M.;
- 1 D Istruttore direttivo tecnico presso Settore Pianificazione Gestione e Sviluppo del Territorio

L'attuale normativa in materia di facoltà assunzionali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), Legge 160/2016 (decreto enti locali) prevedono in sintesi quanto segue:

- gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari ad una percentuale variabile di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- cessazioni intervenute nel 2014: 60% della spesa per la generalità degli enti, 80% per gli enti con rapporto di spesa di personale su spesa corrente inferiore al 25% se le assunzioni sono effettuate entro il 2016;
- cessazioni intervenute nel 2015: 25% della spesa per la generalità degli enti, 100% per gli enti con rapporto di spesa di personale su spesa corrente inferiore al 25% se le assunzioni sono effettuate entro il 2016, 75% per gli enti inferiori a 10.000 abitanti con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quelli previsti per gli enti strutturalmente deficitari;
- cessazioni intervenute nel 2016: 25% della spesa per la generalità degli enti, 75% per gli enti inferiori a 10.000 abitanti con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quelli previsti per gli enti strutturalmente deficitari;
- La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.

A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; e' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

Di particolare rilevanza, dal complesso normativo sopra indicato, risultano i nuovi obblighi di certificazione posti in carico al Collegio dei Revisori dei Conti. Prima delle disposizioni inserite dal D.L. 90/2014 la legge già prevedeva l'espressione obbligatoria e vincolata dei relativi pareri nell'ambito della contrattazione integrativa e nell'esternalizzazione dei servizi.

Ad oggi il parere del Collegio è esteso a certificare non solo il rispetto dei vincoli nella programmazione della spese di personale, ma anche la correttezza di una serie di adempimenti, quali il corretto utilizzo delle graduatorie concorsuali, nonché la presenza di direttive alla società partecipata, nei termini sopra esposti.

L'adempimento delle certificazioni suddette deve avvenire all'interno della relazione di accompagnamento alla Delibera di approvazione del Bilancio di previsione.

I RINNOVI CONTRATTUALI

Dopo un lunghissimo periodo di blocco contrattuale e quindi della dinamica retributiva, sono in corso di svolgimento le trattative per la riapertura del tavolo contrattuale di livello nazionale. Al momento non è dato sapere se il rinnovo dei CCNL avrà una valenza esclusivamente economica o entrerà anche nel merito di aspetti giuridici e normativi inerenti il rapporto di lavoro. E' comunque certo un considerevole impegno finanziario per la finanza pubblica, partendo dall'impegno assunto dall'esecutivo di garantire aumenti medi per 85 euro lordi mensili. Sulla base delle percentuali indicate dai decreti ministeriali in materia, e in vista dell'approvazione della prossima Legge di Bilancio che dovrebbe stanziare le risorse necessarie anche per l'anno 2018, sono stati accantonati in via presuntiva circa € 21.000 per gli anni 2016 e 2017 e ulteriori 21.000 per il 2018; il tutto in attesa di quantificare con precisione le somme derivanti dall'effettivo ammontare degli importi nel triennio 2016-2018 sulla base del contratto nazionale definitivo.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico - ambientale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/09/2017 è stato aggiornato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2017 che si intende confermato anche per l'anno 2018.



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 740 / 2017

3 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E CONTROLLO

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 11/12/2017

IL RESPONSABILE

BIGNAMI MONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 740 / 2017
UFFICIO UNICO SUAP

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 11/12/2017

**IL RESPONSABILE
DI BELLA ALBERTO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 740 / 2017
UFFICIO UNICO SUAP

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 14/12/2017

IL RESPONSABILE
BARBARO RICCARDO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 740 / 2017
SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 11/12/2017

IL RESPONSABILE

GAMBARI SIMONA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 740 / 2017

2 SETTORE PIANIFICAZIONE GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 13/12/2017

IL RESPONSABILE

MANSERVISI FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 740 / 2017
1 SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 11/12/2017

IL RESPONSABILE
IACCARINO ANIELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 740 / 2017

5 SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

Per i fini previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 11/12/2017

IL RESPONSABILE
IACCARINO ANIELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 740 /2017

3 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E CONTROLLO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Lì, 14/12/2017

IL RESPONSABILE

BIGNAMI MONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio
Bologna

Attestazione di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 35 del 20/12/2017

3 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E CONTROLLO

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Li, 04/01/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IACCARINO ANIELLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio
Bologna

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 35 del 20/12/2017

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente a partire dal 23/12/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Li, 08/01/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IACCARINO ANIELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)